

La Sabatini-ter apre ai prefinanziamenti sugli acquisti

La Sabatini-ter (l'agevolazione per l'acquisto di beni strumentali d'impresa ordinari o relativi agli investimenti tecnologici - Industria 4.0) apre al prefinanziamento degli investimenti ammessi alle agevolazioni. In sostanza, i soldi arriveranno «nelle more dell'adozione del relativo decreto di concessione dei finanziamenti». Ai fini dell'ammissibilità dei prefinanziamenti, è necessario, però, che le spese relative agli investimenti agevolati e l'erogazione del prefinanziamento siano successivi alla data della richiesta del contributo del Ministero dello sviluppo economico. Che è pari al 2,75% per gli investimenti ordinari e al 3,575% - per via della maggiorazione del 30% - per gli investimenti industria 4.0.

Questo è quanto emerge dalla lettura della nuova convenzione, siglata lo scorso 23 febbraio 2017 tra Mise, Abi e Cdp (Cassa depositi e prestiti) in merito alla modalità di accesso e concessione dell'agevolazione. Al 7 marzo 2017 il plafond di Cdp ancora a disposizione per le pmi è pari a 1.771.976.910,98 euro. Ricordiamo che la convenzione originaria sulla concessione degli incentivi per l'acquisto dei beni strumentali d'impresa risale al 14 febbraio 2014; successivamente

Situazione al 7 marzo 2017

Dotazione Plafond BS	€ 5.000.000.000,00
Importo Erogato	€ 3.228.023.089,02
Disponibilità residua	€ 1.771.976.910,98

è stata integrata con quella del 17 marzo 2016. Ciascun istituto aderente, al fine di poter erogare ulteriori finanziamenti con la provvista di Cdp, dovrà accettare le modifiche apportate al contratto esistente ai sensi dell'addendum 2017, che introduce la possibilità di prefinanziamento. Il recepimento, da parte delle banche aderenti, presuppone l'acquisizione di tutti i diritti e l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dai modelli di contratto di finanziamento quadro, dal contratto di cessione di crediti e, se del caso, dal contratto di cessione di crediti aggiuntivo, allegati alla convenzione. Il tutto mediante l'invio della prima proposta di contratto di finanziamento integrativo, successiva alla data di firma dell'addendum 2017 (23 febbraio 2017). E in ciascun contratto relativo ai finanziamenti Sabatini-

ter con provvista della Cassa depositi e prestiti, bisognerà specificare che l'operazione è stata realizzata utilizzando la provvista messa a disposizione da Cdp, indicandone il relativo costo e la relativa durata.

PRENOTAZIONE CONTRIBUTO MISE. Ciascun istituto aderente alla convenzione per l'erogazione della Sabatini-ter dovrà ora trasmettere al MiSe, una volta al mese, tra il giorno 1 e

il giorno 6 dello stesso, le richieste di prenotazione dei contributi MiSe sulla base delle istanze di finanziamento pervenute. E per le quali la verifica di regolarità formale condotta dall'istituto abbia dato esito positivo. In caso di esaurimento risorse per la concessione dei finanziamenti, le domande presentate dalle pmi agli istituti prima della chiusura dello sportello e non inviate al MiSe, nell'ambito della richiesta mensile, potranno essere ripresentate solo dopo l'eventuale riapertura dello sportello. Le domande presentate invece dopo la chiusura dello sportello saranno considerate non ricevibili. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di prenotazione dei contributi, il MiSe dovrà comunicare all'istituto creditizio, la disponibilità, totale o parziale, delle risorse erariali da destinarsi al contributo.

**Cinzia De Stefanis
e Luigi Chiarello**